

### CTI: un'agenzia al servizio dell'innovazione

La CTI ha radici profonde nel tessuto della ricerca applicata e dell'innovazione in Svizzera. Il modo migliore per dimostrarne l'efficacia è presentare casi di successo. Nei 10 anni in cui ho lavorato come esperto nelle tecnologie delle macchine e della produzione, poi come responsabile delle attività internazionali, ho potuto constatare che decine e decine di industrie svizzere possono essere presentate come imprese innovative grazie alla CTI.

Lo strumento classico della CTI sono i progetti bottom-up in quasi tutti i campi della scienza e tecnologia. Si tende a parlare di "high-tech" ma ultimamente la CTI ha cominciato a promuovere l'innovazione in modo più aggressivo chiedendo che i risultati dei progetti siano più orientati al mercato (*high tech ok but better high-impact!*). L'esempio è l'iPod della Apple che non si può considerare estremamente innovativo da un punto di vista tecnologico ma di grande successo sul mercato grazie ad un innovativo design e business model. Il concetto d'innovazione presso la CTI sta perciò cambiando.

Per affrontare questo cambiamento la CTI sta adattando le sue procedure. In futuro si richiederà di presentare dapprima un abstract che descrive l'idea principale del progetto, l'impatto sull'economia e gli aspetti innovativi e scientifici/tecnici. L'abstract è valutato da un esperto e, se è reputato valido, si richiede la formulazione della proposta completa. Questa procedura dovrebbe aumentare il numero di idee di progetto e ridurre il lavoro di preparazione di proposte non accettate.

Le attività della CTI si sviluppano anche in azioni più strutturate. Un esempio sono le piattaforme tecnologiche, un nuovo strumento dell'Unione Europea per favorire un approccio integrato alla ricerca, alla formazione e all'innovazione. In Svizzera la CTI ha incoraggiato la creazione della piattaforma tecnologica nazionale per il settore manifatturiero (ManuFuture-CH; vedi news).

La CTI diventa inoltre uno strumento di promozione dell'innovazione aperto a cooperazioni con partner strategici in tutto il mondo sia con paesi avanzati (IMS, Eureka) che con paesi in forte sviluppo come Cina, India, Brasile (programma CTI-EM ; Emergent Markets). In Cina CTI-EM ha già in corso una dozzina di progetti. Il programma (e l'associazione SwissIPA che promuove l'azione CTI in Cina) è particolarmente orientato alle PMI svizzere, che hanno difficoltà ad entrare nel mercato cinese per problemi di lingua, cultura, distanza, vastità del paese. Esso le aiuta a studiare il mercato cinese, a trovare i partner più adatti e a cooperare con le istituzioni governative.

La cooperazione con la Cina si è allargata ad azioni strutturali con uno studio per un "Sino-Swiss Center for Precision Manufacturing and Technology" nella città di Dongguan, nel sud della Cina. La SUPSI vi partecipa ed ha firmato un accordo di cooperazione con la Dongguan University of Technology per la realizzazione di un Master internazionale nelle tecnologie delle macchine e del manifatturiero con studenti, corsi e progetti nei due paesi.

Dr. Claudio Boer,  
direttore SUPSI-ICIMSI  
e responsabile programma  
KTI International

# L'Agenzia per la Promozione dell'Innovazione (CTI)

## Informazioni e consulenze:

Riccardo Cappelletti  
 Servizio ricerca USI-SUPSI  
 Galleria 2  
 6928 Manno  
 058 666 65 94  
 e-mail:  
 riccardo.cappelletti@ticinoricerca.ch

## Siti web:

Servizio ricerca USI-SUPSI:  
[www.ticinoricerca.ch](http://www.ticinoricerca.ch)

Informazioni specifiche sulla CTI  
[http://www.ticinoricerca.ch/sr\\_programmi/cti.php](http://www.ticinoricerca.ch/sr_programmi/cti.php)

Sito web CTI:  
[www.bbt.admin.ch/kti](http://www.bbt.admin.ch/kti)

Formulari:  
[www.bbt.admin.ch/kti/unternehmertum/00420/index.html](http://www.bbt.admin.ch/kti/unternehmertum/00420/index.html)

Programmi internazionali  
[www.ims.org](http://www.ims.org)  
[www.eureka.be](http://www.eureka.be)  
[www.swissipa.org](http://www.swissipa.org)

Promozione dell'imprenditorialità:  
[www.venturelab.ch](http://www.venturelab.ch)  
[www.cti-invest.ch](http://www.cti-invest.ch)  
[www.ctistartup.ch](http://www.ctistartup.ch)  
[www.cpstartup.ch](http://www.cpstartup.ch)

Ticinotransfer  
[www.ticinotransfer.ch](http://www.ticinotransfer.ch)

**La CTI è l'Agenzia per la promozione dell'innovazione della Confederazione. Da oltre 60 anni promuove il trasferimento del sapere e di tecnologia tra imprese e università sostenendo i costi di partecipazione dei ricercatori universitari a progetti di ricerca applicata in collaborazione con le imprese. Ai partner dell'economia e ai ricercatori è lasciata la facoltà di definire il soggetto del progetto a condizione che nel piano di sfruttamento dei risultati del progetto vengano indicati i benefici in termini di crescita economica, sviluppo di nuovi posti di lavoro qualificati e di competitività. La CTI sostiene inoltre lo sviluppo dello spirito imprenditoriale nei giovani e il trasferimento di sapere fra ricerca pubblica e impresa.**

Con lo slogan "Science to Market" la CTI intende accelerare il processo di sfruttamento economico dei risultati ottenuti nei laboratori di ricerca in particolare attraverso due tipi di attività: il finanziamento di progetti di collaborazione fra ricerca pubblica e imprese da un lato, misure per promuovere l'imprenditorialità ed il trasferimento di tecnologia d'altro lato.

La CTI intende quindi:

- incentivare i processi d'innovazione;
- permettere ai ricercatori universitari di qualificarsi nella ricerca applicata;
- stimolare la collaborazione tra istituzioni universitarie e imprese ed il trasferimento di tecnologia;
- sviluppare lo spirito imprenditoriale di ricercatori e neo imprenditori.

## Sostegno a progetti di ricerca

Lo strumento principale della CTI sono i progetti (nazionali) svolti in collaborazione con le imprese. I progetti hanno un'impostazione bottom-up lasciando ai proponenti la scelta del tema purchè questo rientri in uno dei seguenti ambiti: *i) Life sciences ii) Nanotecnologie e tecnica dei microsistemi iii) Ingegneria iv) Enabling sciences v) Discovery projects vi) Innovation for Successful Ageing.*

Inoltre la CTI finanzia la partecipazione al programma europeo EUREKA e al programma internazionale IMS (*Intelligent Manufacturing Systems*), a condizione che apportino tecnologie e know-how utili ai laboratori di ricerca nazionali e alla competitività delle imprese elvetiche.

## 1) Scienze della vita

L'iniziativa *CTI Life Sciences* promuove i settori della tecnologia medica e della biotecnologia. Stanno però acquistando maggiore importanza anche i settori della tecnologia alimentare, protezione ambientale e della selezione di nuove varietà vegetali.

## 2) Nano tecnologie e tecnica dei microsistemi

I progetti devono rientrare nei seguenti campi: nanotecnologie, tecnica dei microsistemi; ingegneria dei sistemi; robotica; ingegneria elettronica, optoelettronica, sensorica; ingegneria delle telecomunicazioni (hardware).

## 3) Ingegneria

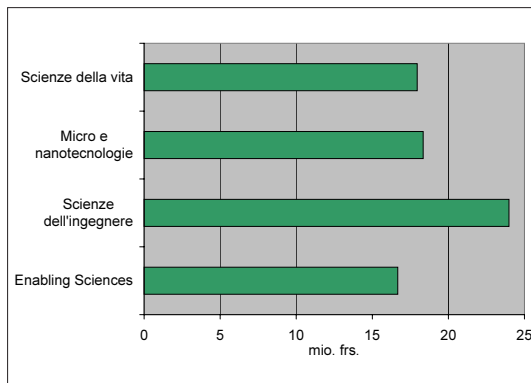
Il settore dell'ingegneria sostiene progetti negli ambiti seguenti: tecnologia di produzione; tecnologie dei materiali; ingegneria meccanica e termica; ingegneria elettrica; genio civile; genio chimico; tecnologia ambientale, ecologia.

## 4) Enabling sciences

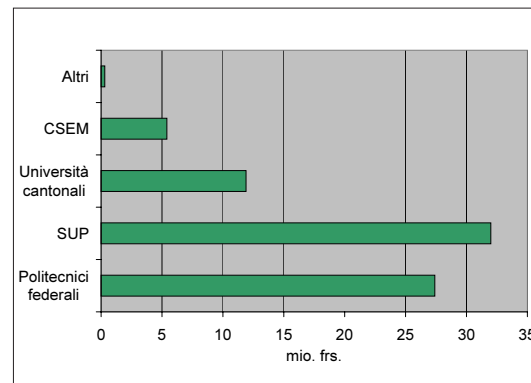
Le *Enabling Sciences* (scienze abilitanti) coprono lo spettro delle scienze umane, economiche e sociali. La CTI promuove in particolare progetti interdisciplinari, anche con le scienze tecniche, con un potenziale importante di applicazione sociale ed economica. I settori comprendono la finanza e la gestione d'impresa, la pianificazione del territorio, il turismo, l'amministrazione pubblica, lo sviluppo e l'applicazione di software, la produzione integrata e la logistica e, infine, architettura e design.

## 5) Discovery projects

Con questa iniziativa si offre ai ricercatori la possibilità di realizzare progetti altamente innovativi fondandosi su precedenti risultati di ricerca di base. Il processo di richiesta è a due fasi. Dapprima i richiedenti presentano una breve descrizione del progetto. In questa fase un gruppo interdisciplinare di esperti verifica che il progetto rappresenti effettivamente un'innovazione radicale – l'idea imprenditoriale e il prodotto devono essere già chiaramente delineati. Inoltre, i richiedenti devono dimostrare un impegno nel progetto superiore alla media. Se gli esperti della CTI sono convinti della validità del progetto, invitano i richiedenti a presentare una domanda di sussidio. Tuttavia non viene ancora richiesta la partecipazione di un partner economico. Acquistano pertanto più importanza l'analisi del potenziale applicativo, la riduzione dei rischi per le applicazioni e la volontà di attuare il progetto.



Finanziamenti CTI per settore 2005 (mio. frs.)



Finanziamenti CTI per tipo di scuola 2005 (mio. frs.)

#### 6) CTI-ISA Innovation for Successful Ageing

L'invecchiamento della popolazione si traduce in una domanda crescente di prodotti e servizi dedicati agli anziani, che rappresenta anche un'opportunità economica. Questi servizi e tecnologie mirano a rendere la popolazione anziana più autonoma e a migliorarne l'integrazione nella società. L'iniziativa CTI-ISA promuove progetti di ricerca e sviluppo che lancino sul mercato soluzioni innovative e nel contempo tengano conto delle esigenze specifiche delle persone più anziane.

#### Progetti internazionali: Eureka e IMS

L'iniziativa EUREKA si pone come obiettivo di ampliare la cooperazione a livello europeo fra industrie ed istituti di ricerca. Ne fanno parte 36 stati tra cui la Svizzera. Il principio dei programmi EUREKA è in linea con i progetti CTI nazionali. Il ricercatore ha la possibilità di formulare una proposta di progetto seguendo una delle *roadmap* tecnologiche di EUREKA oppure di aggregarsi ad una proposta in preparazione. La proposta già formulata a livello di idea, di partenariato internazionale e di piano di sviluppo deve essere sottoposta al panel di valutazione di EUREKA competente per l'assegnazione del label EUREKA. Una volta ottenuto il label il ricercatore svizzero sottopone alla CTI una domanda di sussidio seguendo lo stesso iter dei progetti nazionali.

Il programma IMS (*Intelligent Manufacturing Systems*) è una iniziativa di ricerca e sviluppo internazionale nel campo della produzione avanzata. L'iniziativa è stata creata per permettere alle industrie (PMI incluse) di dotarsi delle tecnologie più competitive. Nel programma riveste particolare attenzione la protezione ambientale e un impiego efficiente delle risorse rinnovabili e non.

La partecipazione dei ricercatori svizzeri ai progetti IMS viene finanziata dalla CTI oppure dal Programma Quadro dell'Unione Europea nel caso in cui il tema del progetto rientra in uno dei bandi tematici e i partner sono prevalentemente in Europa.

#### Collaborazioni internazionali strategiche: CTI-EM (*Emergent Markets*)

Oltre alle attività in ambito europeo, la CTI si interessa ai paesi a forte crescita come Cina, India e Brasile. In particolare la Cina sta assumendo sempre maggiore importanza come acquirente di merci di alto valore, nonché nel campo della ricerca.

Nel 2004 è stata creata l'organizzazione non-profit SwissIPA come sostegno al programma di cooperazione con la Cina e le regioni dell'est asiatico lanciato nel quadro delle attività internazionali della CTI. SwissIPA rappresenta gli interessi della CTI in Cina. L'obiettivo è di facilitare alle PMI svizzere l'accesso al mercato cinese tramite progetti binazionali di ricerca e di generare in tal modo un maggiore valore aggiunto per l'economia svizzera. I progetti seguono il principio bottom-up: un'idea di progetto è dapprima sottoposta al CTI-EM; se è ritenuta valida si passa alla proposta completa. I fondi della CTI sono versati ai partner universitari svizzeri, mentre i partner cinesi sono sostenuti da agenzie locali.

SwissIPA è stata costituita più in generale per promuovere la cooperazione fra partner svizzeri ed esteri (incluso l'Europa) nella ricerca applicata.

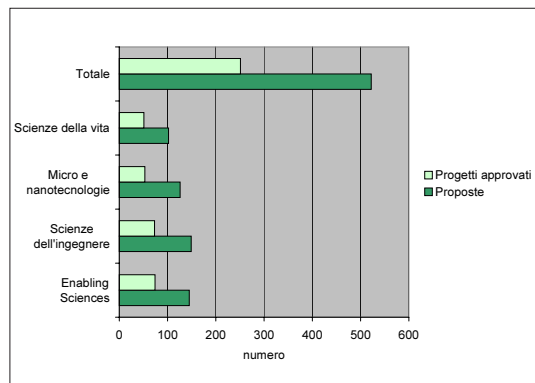
#### Come opera la CTI

La CTI è composta da una commissione di esperti provenienti dal mondo economico, dalle scuole universitarie e dall'amministrazione pubblica che è responsabile per le decisioni sul finanziamento dei progetti e da un segretariato presso l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia di Berna. Dal punto di vista organizzativo ogni settore tematico dispone di una sottocommissione specializzata dotata di un segretariato che funge da punto di contatto diretto per i richiedenti. La CTI delibera una volta al mese i finanziamenti ai progetti. Qualora la natura del progetto lo richieda le sottocommissioni possono appoggiarsi a valutatori esterni. Dalla sottomissione della richiesta fino all'esito intercorrono circa 30 giorni. Prima di decidere la CTI si riserva il diritto di richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti ai proponenti.

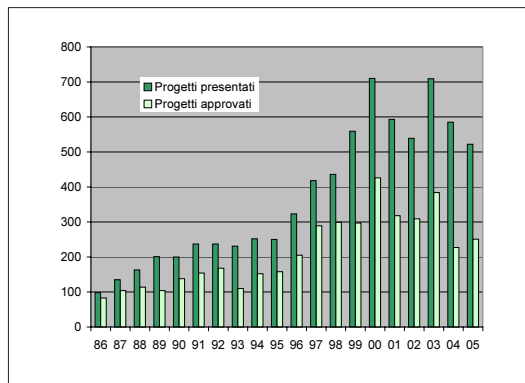
Il contributo della CTI copre i salari dei ricercatori mentre il resto dei costi di progetto è a carico dei partner dell'economia. Il costo dei salari dei ricercatori può incidere al massimo per il 50% del costo globale. I progetti con un *costo globale* inferiore al milione di franchi seguono un iter più breve rispetto a quelli che superano questa soglia.

I criteri principali di selezione sono:

- sviluppare un business plan chiaro e dare indicazioni sull'impatto del progetto (posti di lavoro, competitività, ritorno dell'investimento);
- indicare lo stato dell'arte tecnologico/scientifico;



Proposte e progetti approvati per settore (numero progetti)



Progetti presentati e progetti approvati (numero)

- posizionare l'innovazione rispetto alla concorrenza;
- definire in modo chiaro gli obiettivi del progetto;
- indicare i benefici per l'attività di ricerca e la didattica;
- sviluppare un piano di lavoro realistico.

Nella Svizzera italiana, i ricercatori e le imprese possono avvalersi della consulenza del Servizio Ricerca USI-SUPSI per la stesura della domanda di sussidio e per i contatti con la CTI, rispettivamente di Ticinotransfer per la ricerca di partner dell'economia.

### Sostegno all'imprenditorialità

La CTI dispone di una serie di iniziative per la formazione delle competenze nella gestione d'impresa e la ricerca di capitali a servizio dei neoimprenditori.

Il programma *Venturelab* offre moduli di formazione all'imprenditorialità destinati a studenti, ricercatori e neoimprenditori, con l'obiettivo di selezionare e sostenere i progetti imprenditoriali migliori grazie ad una formazione specifica e all'assistenza di esperti.

L'assistenza di *Venturelab* è di taglio professionale e impostata sulle esigenze individuali degli assistiti. I partecipanti, oltre che ricevere informazioni specifiche al loro settore d'applicazione, possono svolgere colloqui personali di riscontro con gli esperti e hanno a disposizione l'assistenza per l'avvio e la costituzione della loro impresa. I progetti ritenuti migliori hanno accesso all'iniziativa CTI Start-up e quindi la possibilità di ricevere il relativo marchio. Nella Svizzera italiana il programma *Venturelab* è gestito congiuntamente da USI, SUPSI e dal Centro Promozione Start-up.

L'iniziativa *CTI Start-up* sostiene le nuove imprese tramite un coaching professionale da parte di esperti. Nella rete dei circa 30 business-coach costituita da ex fondatori di start-up le start-up trovano competenze di qualità. La rete mette infatti a loro disposizione i consulenti e permette di stabilire contatti con investitori in capitale di rischio e con esperti di tecnologia, marketing e brevetti. Negli ultimi anni oltre 100 start-up hanno ottenuto il marchio CTI Start-up. Fra queste più dell'85% operano attualmente sul mercato e parecchie sono divenute punti di riferimento tra le start-up svizzere.

*CTI Invest* si propone di colmare la lacuna finanziaria nella fase costitutiva di una nuova impresa. *CTI Invest* è un'associazione indipendente di diritto privato, formata da investitori, che offre a giovani imprese una piattaforma pubblica di *business angels* e di investitori in capitale di rischio in ambito nazionale e internazionale.

A tal fine organizza manifestazioni in cui i giovani imprenditori hanno modo di presentarsi a potenziali investitori (cosiddetti *match-making events*) e, inoltre, *networking events*, incentrati sullo scambio di conoscenze e di informazioni. Inoltre la rete *CTI Label Alumni* permette lo scambio di esperienze e informazioni fra le imprese già sostenute in passato da *CTI Start-up*.

### Trasferimento di sapere e di tecnologia

Il trasferimento di sapere e di tecnologia dagli istituti di ricerca alle aziende è una fase cruciale del processo d'innovazione. Con questa iniziativa si vuole rafforzare a livello regionale la capacità di trasferire il sapere e le tecnologie dall'ambito universitario alle imprese. Alle imprese, tramite il supporto di esperti di settore, viene offerta la possibilità di indicare le proprie necessità di sapere e tecnologia alle scuole universitarie con l'obiettivo di sviluppare una collaborazione più mirata. Gli obiettivi principali dell'iniziativa sono i seguenti:

- favorire il dialogo fra imprese e istituti di ricerca;
- incoraggiare le aziende ad avviare processi d'innovazione, se del caso, attraverso l'acquisizione di sapere e di nuove tecnologie sviluppate dalle scuole universitarie;
- prestare loro consulenza e aiutarle nella ricerca del partner tecnologico più adatto;
- promuovere accordi di collaborazione fra aziende (specie PMI) e istituti di ricerca e avviare progetti congiunti (*industry driven*);
- raccogliere feedback dal mondo industriale e sviluppare la cultura della valorizzazione del loro sapere anche in termini di sfruttamento commerciale;
- gestire le questioni legate alla proprietà intellettuale, brevetti, licenze, contratti di collaborazione.

Nella Svizzera italiana l'iniziativa è realizzata dal consorzio Ticinotransfer, cui partecipano SUPSI, USI, AITI, Camera di Commercio e Dipartimento dell'Economia del Cantone Ticino, in collaborazione con le scuole universitarie della Svizzera romanda (politecnico incluso).

# L'effetto CTI in Ticino: cifre e prospettive

**Siti web:** Negli ultimi 10 anni la CTI ha finanziato nella Svizzera italiana una settantina di progetti per un volume di oltre 20 mio. di frs. Circa due terzi dei finanziamenti sono stati ottenuti dall'Istituto CIM della Svizzera italiana (SUPSI-Dipartimento Tecnologie Innovative). Dopo un calo negli anni 2000-2003 il volume dei finanziamenti ha ripreso a crescere nel 2004 e 2005. Fra i diversi progetti ne presentiamo di seguito quattro a titolo di esempio.

LOMOSA  
www.alari.ch  
www.lomosa.org

WaveTester  
http://www.dti.supsi.ch/area\_TTHF.html  
http://httpd1.dti.supsi.ch/ricerca/search/scheda\_progetto.php?p\_id=69

Apolynaire  
www.icimsi.ch  
http://httpd1.dti.supsi.ch/ricerca/search/scheda\_progetto.php?p\_id=42

CSR  
www.dsas.supsi.ch  
http://httpd1.dti.supsi.ch/ricerca/search/scheda\_progetto.php?p\_id=1235

## Progetto LoMoSA+

LoMoSA (Low Power Expertise & Multimedia System Applications) è un progetto EUREKA che intende sviluppare una rete di competenza europea nel campo delle tecnologie di progettazione a basso consumo. Considerando l'alto livello di integrazione e i requisiti in termini di potenza, che richiederà la prossima generazione di applicazioni mobili e multimediali, è facilmente prevedibile che la progettazione di sistemi elettronici a basso consumo (low-power) costituirà un elemento essenziale per il successo commerciale della maggior parte delle applicazioni elettroniche high-performance.

Al progetto partecipa l'Istituto ALARI della Facoltà di Informatica dell'USI, centri di ricerca in Spagna, Belgio e Francia, nonché alcune fra le più importanti aziende del settore a livello europeo, quali STMicroelectronics, Philips, Thompson Multimedia, Thales, Target Compilers Technologies NV, DS2.

## Progetto WaveTester

I ricercatori dell'area Telecom, Telematica e Alta Frequenza (TTHF) del Dipartimento Tecnologie Innovative (DTI) della SUPSI hanno sviluppato il WaveTester, un sistema a microonde non invasivo utilizzato per la ricerca di inomogeneità e per la misura della quantità d'acqua nei materiali. Tra le applicazioni, il Beton Tester è utilizzato per misurare l'umidità presente negli inerti per la produzione del calcestruzzo nei cantieri Alptransit di Pollegio.

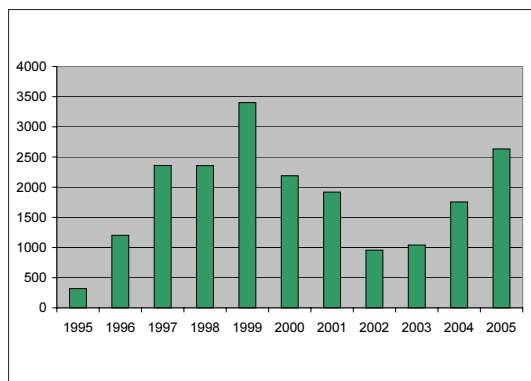
Il WaveTester può essere utilizzato per qualsiasi altro tipo di materiale, quale la pelle, la ceramica, la lana, o il legno. Il progetto è svolto in collaborazione con MEET S.a.g.l.

## Progetto Apolynaire

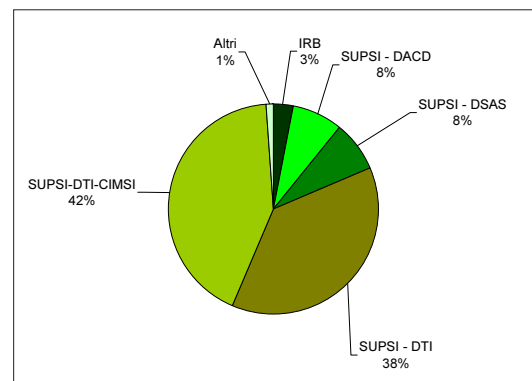
Per la prima volta, l'Istituto CIM della Svizzera italiana (SUPSI-DTI) è leader di un progetto europeo EUREKA, Apolynaire, il cui obiettivo è lo sviluppo di nuovi materiali compositi: polimeri rinforzati con nanoparticelle. L'utilizzo di rinforzi nanometrici permette infatti di migliorare alcune proprietà dei materiali, tra cui quella della permeabilità ai gas, essenziale per un settore in forte crescita come quello del packaging. Il progetto, al quale partecipano oltre alla Svizzera, Spagna, Germania e Gran Bretagna, è finanziato a livello svizzero dalla CTI. Nel progetto, l'icimsi si occupa di modellizzazione e di simulazione al calcolatore dei materiali, oltre a svolgere una parte sperimentale dedicata alle misure di permeabilità dei campioni prodotti dai partner di progetto.

## Progetto CSR - Responsabilità sociale delle imprese

Il progetto, realizzato dal Dipartimento Scienze Aziendali e Sociali della SUPSI e finanziato dalla CTI nell'ambito della tematica *Enabling Sciences*, si propone di approfondire il tema della responsabilità sociale delle imprese (RSI), un approccio innovativo che integra tematiche sociali ed ambientali nella gestione aziendale. In questo ambito particolare utilità riveste il bilancio sociale, uno strumento di gestione e comunicazione che i ricercatori della SUPSI hanno implementato insieme a due aziende ticinesi partner del progetto. Vista la complessità del tema, sono stati coinvolti il Dipartimento Tecnologie Innovative (con l'Istituto CIM della Svizzera italiana) e il Dipartimento Ambiente, Costruzioni e Design (con il Laboratorio Energia, Ecologia, Economia) della SUPSI, in collaborazione con alcuni docenti dell'USI. I risultati verranno integrati anche nella formazione di base e continua.



Finanziamenti CTI nella Svizzera italiana (migliaia di frs.)



Finanziamenti CTI nella Svizzera italiana. Ripartizione per enti (totale 2002-2005)

## News

### Piattaforme tecnologiche europee

Le Piattaforme tecnologiche sono nuove iniziative che riuniscono aziende, istituti di ricerca, mondo finanziario e autorità di regolamentazione per la definizione di un'agenda comune di ricerca con l'obiettivo rendere l'Europa più competitiva. Per i ricercatori attivi in un dato settore sarà importante seguire le attività della corrispondente piattaforma tecnologica, in quanto essa orienterà le future tematiche della ricerca dell'UE per quel settore. L'elenco delle circa 30 piattaforme attualmente attive può essere consultato sul sito seguente:

[http://cordis.europa.eu.int/technology-platforms/individual\\_en.html](http://cordis.europa.eu.int/technology-platforms/individual_en.html)

### MANUFUTURE: La piattaforma tecnologica per il settore manifatturiero

La piattaforma del settore manifatturiero intende sviluppare una strategia di ricerca e innovazione di lungo termine in un ambito caratterizzato da un elevato numero di variabili tecnologiche ed economiche.

Gli obiettivi sono:

- identificare degli aspetti d'innovazione e ricerca tecnologica in grado di rendere l'industria manifatturiera europea leader nel mondo;
- coordinare i programmi di ricerca europei, nazionali e regionali al fine di raggiungere la massa critica sufficiente senza sovrapposizioni e dispersioni.

La piattaforma ha sviluppato un'agenda strategica per la ricerca nel settore ed organizza una serie di colloqui e conferenze, fra cui la 4ª conferenza europea sul futuro del settore manifatturiero in Europa che si terrà a Tampere nell'ottobre prossimo.

[www.manufuture.org](http://www.manufuture.org)

### Presentazione di MANUFUTURE-CH

L'iniziativa nazionale MANUFUTURE-CH patrocinata da CTI-international ha per obiettivo di sviluppare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per promuovere la trasformazione dell'industria manifatturiera svizzera e rafforzarne la competitività internazionale. Essa ha ricevuto un forte supporto da Nicolas Hayek, senior della Swatch, e in Ticino sarà presentata anche con il supporto del settore bancario.

L'iniziativa sarà presentata mercoledì 20 settembre dalle 15 alle 17 presso la SUPSI a Manno. Nel corso dell'evento oltre alla presentazione del concetto della piattaforma tecnologica europea quadro MANUFUTURE-EU verrà presentato il ruolo e il contributo dell'iniziativa nazionale MANUFUTURE-CH, nonché le prospettive per la Svizzera italiana. L'evento è organizzato dall'Istituto CIM della SUPSI in collaborazione con l'Associazione delle Industrie Ticinesi AITI.

[www.manufuture.ch](http://www.manufuture.ch)

[www.dti.supsi.ch/BANNER/ManuFuture-CH.pdf](http://www.dti.supsi.ch/BANNER/ManuFuture-CH.pdf)



Servizio ricerca USI-SUPSI  
Via Lambertenghi 10a  
6904 Lugano  
sr@ticinoricerca.ch

Approfondimento 28  
I progetti CTI

**ticinoricerca**  
[www.ticinoricerca.ch](http://www.ticinoricerca.ch)